ECONOMIA & LAVORO





L'Italia detiene il record europeo per la produzione di beni contraffatti ed è al primo posto come mercato dei falsi. E il fenomeno è in costante crescita, nonostante le norme avanzate di cui l'Italia è dotata. La denuncia è di Giovanni Kessler, alto commissario per la lotta alla contraffazione



IL FONDO M&C DI DE BENEDETTI CHIUDE LA COMITA DI VOLPIANO

Il fondo M&C di Carlo De Benedetti ha annunciato la chiusura definitiva della Comita Cofresco di Volpiano (Torino), che fa parte della Comital Saiag, detentrice dei marchi Cuki e Domopak. L'attività potrebbe essere spostata nello stabilimento di Frosinone. I trenta lavoratori verranno messi in mobilità. La decisione è stata comunicata ieri pomeriggio provocando la reazione dei sindacati che parlano di scelta «inaccettabile».

ENAV, MARTEDÌ SCIOPERO DEI CONTROLLORI DI VOLO

I controllori di volo aderenti alla sigla sindacale Sacta hanno indetto uno sciopero nazionale della durata di 8 ore dalle 10.00 alle 18.00 di martedì 22 maggio. Inoltre l'Anpact ha indetto scioperi locali a Roma di 8 ore dalle 10.00 alle 18.00 e a Brindisi (4 ore dalle 12.00 alle 16.00). Lo riferisce l'Enav che fa sapere che le agitazioni proclamate dai sindacati autonomi risultano «assolutamente ingiustificate».

La Cina ha paura di correre troppo

La banca centrale di Pechino aumenta i tassi e allarga la fascia di oscillazione dello yuan

di Marco Tedeschi / Milano

ATTESA Un gesto simbolico. Gli analisti occidentali sembrano tutti d'accordo sul significato della decisione della banca centrale della Cina di ampliare allo 0,5% dallo 0,3% preceden-

te la banda di oscillazione dello yuan nei
confronti del dollaro,
con effetto a partire

to notare come la Banca centrale della Cina abbia confermato in un comunicato stampa la sua intenzione di continuare a garantire la stabilità del rapporto di cambio.
Questo invece ci si attenderebbe dalla Cina, ma è difficile prevedere

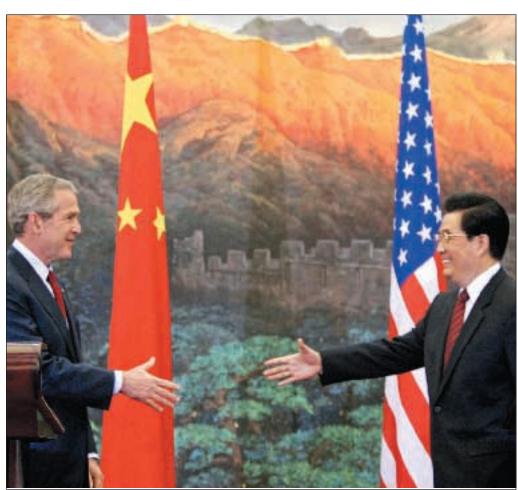
da lunedì. Un comunicato dell'istituto centrale spiega che rendere più flessibili le quotazioni dello yuan servirà a favorire la competitività delle sue imprese e a migliorare la gestione dei cambi. La Cina ha anche deciso di alzare di 18 punti base il tasso sui prestiti a un anno, e di 27 punti base quello sui depositi con stessa scadenza. Sarà anche aumentato dello 0,5% il coefficiente relativo alle riserve delle banche commerciali.

A giustificare qualche scetticismo, i tecnici di Credit Suisse First of Boston ricordano il summit Cina-Usa, in calendario la prossima settimana. Una dimostrazione di buona volontà, ma anche di tatticismo, insomma un tentativo di proporsi come, in fondo, "un paese normale, che sta sul mercato", nel momento in cui si va a discutere anche di commerci internazionali con il governo Bush. Il messaggio è stato comunque raccolto dal principale interlocutore mondiale di Pechino in termini positivi: Alan Holmer, rappresentante per la Cina del Dipartimento del Tesoro Usa, ha giudicato la scelta cinese «un passo utile verso una maggiore flessibilità della valuta». Ma non basta. «Gli Stati Uniti - ha sottolineato Holmer - continueranno a esercitare pressioni su Pechino affinchè consenta un maggior apprezzamento della valuta. È importante cioè che le autorità cinesi utilizzino la banda più larga per permettere allo yuan un maggior movimento entro l'arco di ogni sessione e nel corso del tempo». Ma il Wall Street Journal ha già fat-

della Cina abbia confermato in un comunicato stampa la sua intenzione di continuare a garantire la stabilità del rapporto di cambio. Questo invece ci si attenderebbe dalla Cina, ma è difficile prevedere che il passo cinese possa dunque produrre significative variazioni sul mercato valutario. Di questa opinione la banca d'affari Standard Chartered, assai scettica: «Siamo di fronte a un tentativo di raffreddare il mercato azionario, ma gli investitori sono convinti che il governo non permetterà alla borsa di scendere oltre il 20%».

Goldman Sachs sottolinea i riflessi interni: la mossa è lodevole e aiuterà soprattutto lo spostamento dell' economia cinese verso una crescita maggiormente orientata al consumo domestico, secondo un disegno politico che mira a ricostruire una maggior stabilità sociale nel paese. La paura della Cina di crescere troppo in fretta, dopo aver segnato anche alla fine del 2006 uno scatto del prodotto interno lordo oltre la soglia del 10% (il governo cinese vorrebbe "scendere" quest'anno al 9,6%), è che questa crescita tumultuosa possa creare più di un problema, fuori e dentro i suoi confini. Come ha ricordato anche il ministro delle Finanze tedesco e presidente di turno del G8, riunito a Potsdam, Peer Stenbruck, che ha pure ribadito come l'economia mondiale stia vivendo uno dei suoi momenti più felici.

Scetticismo da parte di molti analisti: un gesto simbolico Ma per gli Usa è «un passo utile»



George W.Bush con Hu Jintao Foto di Kevin Lamarque/Reuters

Il Sole 24 ore si affida a Mediobanca

■ Saranno Mediobanca e Ubs ad accompagnare in Borsa il Sole 24 Ore. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione della casa editrice che si è riunito per scegliere gli istituti che la affiancheranno per la quotazione, prevista in autunno, e per approvare la trimestrale con ricavi saliti del 14%. Mediobanca e Ubs svolgeranno le funzioni di global coordinator. Intesa SanPaolo, Unicredito e Bnl Paribas seguiranno la parte retail del collocamento. Goldman Sachs, Citigroup, Lehman Brothers e Merrill Lynch seguiranno gli investitori istituzionali. Il presidente de *il Sole 24 Ore*, Giancarlo Cerutti, azionista e componente del cda di Mediobanca, e Innocenzo Cipolletta, membro dell'advisory board di Ubs, non hanno partecipato al voto. La quotazione del 32,5% delle azioni avverrà con un aumento di capitale per il piano in-

La Falbi in sciopero il 31 maggio

■ Il piano di riorganizzazione della Banca d'Italia non trova ancora il consenso dei sindacati. Ieri è andato male un altro incontro svoltosi nella sede di via Nazionale sul progetto presentato nei mesi scorsi dal governatore, Mario Draghi.

L'incontro con i vertici della Banca d'Italia «è stato negativo» hanno detto i rappresentanti sindacali. E così la Falbi, come aveva del resto già preannunciato, ha confermato lo sciopero indetto per giovedì 31 maggio, giorno delle Considerazioni finali del governatore all'assemblea annuale della Banca d'Italia.

I dipendenti dell'istituto centrale aderenti alla Falbi - sottolinea il leader dell'organizzazione, Luigi leone - incroceranno le braccia per quattro ore, dalle 8 alle 12, proprio in coincidenza con l'assemblea dei soci che, come tradizione, convoglierà l'attenzione di tutto il mondo politico.

Microsoft sfida Google per il dominio di Internet

Gates investe 6 miliardi di dollari per acquistare aQuantive (pubblicità on line)

■ / Milano

È la più grande acquisizione della storia di Microsoft. Ed è il segnale, chiaro, di una nuova sfida. Lo dicono i numeri ed è quanto ha detto lo stesso Kevin Johson, direttore generale della divisione di servizi del colosso software numero

uno al mondo, nel commentare

l'operazione, annunciata nella

mattinata di ieri, con cui l'azienda di Bill Gates acquisterà il gruppo di servizi pubblicitari online aQuantive per 6 miliardi di dollari in contanti.

Secondo i termini finanziari dell'accordo, ogni azionista di aQuantive riceverà 66,50 dollari per azione, a un premio di ben l'85% rispetto al valore con cui il titolo aQuantive ha concluso la giornata di contrattazioni di ieri. Immediata la reazione dei mercati alla notizia, con le quotazioni di aQuantive che volano del 77 per cento.

aQuantive, ha detto il direttore finanziario di Microsoft Chris Liddell, «è esattamente la giusta azienda da acquistare», per crescere nel mercato della pubblicità

Con la sua acquisizione, infatti, Microsoft conferma l'obiettivo di mettersi alla pari con le sue rivali-Google e Yahoo! - che hanno già rilevato gruppi attivi nel ramo pubblicitario.

Google ha acquistato, lo corso mese, DoubleClick per 3,1 miliardi di dollari, mentre Yahoo ha raggiunto un accordo per acquistare

Right Media per un prezzo assai più contenuto: 680 milioni di dollari.

«L'annuncio rappresenta il passo successivo nell'evoluzione del nostro network pubblicitario, dal-l'iniziale investimento in Msn, al network più ampio di Microsoft, che comprende Xbox Live, Windows Live e Office Live, fino ad arrivare ora alla piena capacità di Internet» - ha detto l'amministratore delegato Steve Ballmer.

Il completamento della transazione è atteso per la prima metà dell'anno fiscale 2008 di Microsoft; anno in cui, secondo quanto reso noto dall'azienda, l'acquisizione aumenterà «chiaramente» il valore del giro d'affari, senza però incidere negativamente sugli utili per

Ieri, a metà giornata di contrattazioni, a Wall Street il titolo Microsoft scendeva dell'1,19%, a quota 30,62 dollari, mentre Aquantive balzava del 77,33%, a quota 63,61 dollari.

Fondata nel 1997, aQuantive è controllata da Avenue A/Razorfish, Atlas Media Console e Drive

